

Abbonamento Udine a domicilio è del Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

IL PANE QUOTIDIANO per i maestri elementari

Nell'ultimo numero del «Corriere delle maestre» sarà pubblicato un interessante studio del nostro collega Beniamino Rinaldi sulla questione economica dei maestri elementari in relazione con i più gravi problemi della vita sociale.

Il Rinaldi, preaccendo l'ampia trattazione che questo argomento avrà nel prossimo settembre a Venezia, nel Congresso della Unione Magistrale Nazionale, afferma che non è più il tempo di sostenere la legittimità del diritto che i maestri hanno al sicuro pane quotidiano, con invocazioni e lagrime romantiche. Il diritto deve emergere dai fatti e i fatti devono essere concatenati fra loro in modo che lo Stato, provvedendo a un pubblico bisogno, faccia buon viso contemporaneamente a reali interessi sociali, tecnici e politici.

La propaganda di classe - secondo il Rinaldi - è stata finora difettosissima: ha troppo iniettato su di una sola nota nella difesa di questo diritto economico e non se ha fatti conoscere tutti gli aspetti e i rapporti con tutti i fenomeni sociali. E questo esame è necessario, per illuminare Paese e Parlamento alla vigilia del Congresso di Venezia.

Il Rinaldi osserva che mentre, sino al luglio 1909 una maestra rurale di terza classe percepiva L. 1,85 al giorno e un maestro L. 2,30, dei «pionieri della civiltà» si esige che combattano con ogni mezzo l'alta criminalità che mette l'Italia al disopra dell'Inghilterra, della Scozia, della Germania, dell'Austria e della Spagna. Ciò è dimostrato con limpidi quadri statistici.

Esaminare le condizioni speciali di ciascuna regione per la popolazione e le percentuali dei criminali, degli sposi delle spose e dei coscritti analfabeti e degli elettori, il Rinaldi osserva che la criminalità più alta è data dalle regioni nelle quali l'analfabetismo è più diffuso, cioè in Sardegna, Sicilia, Campania, Calabria, Abruzzo, Basilicata, Lazio, Puglia, regioni benedette dalla legge 12 luglio 1906. Ebbene dai rapporti ufficiali emessi al bilancio della Pubblica Istruzione 1908-1909 si desume che in queste regioni le scuole sono 10.280, mentre dovrebbero essere 38.056. Dove il numero delle scuole è minore, maggiori sono l'analfabetismo e la criminalità. Nell'Italia settentrionale, le scuole sono 32.487, mentre dovrebbero essere 43.987. In totale, le scuole elementari esistenti in Italia erano, nel 1908-1909, soltanto 51.776. Ne mancavano e ne mancano 31.287 per la piena applicazione delle leggi scolastiche in vigore.

Il numero degli alunni iscritti alle medie scuole normali che nel 1895-96 era di 18.885, nel 1901-1902 era disceso a 15.594 per risalire a 17.130 nel 1904-95. Da questo anno, il ministero della Pubblica Istruzione ha interrotto la pubblicazione delle statistiche sulle scuole normali, forse per timore di doverne proclamare il fallimento. Ad ogni modo, il Rinaldi osserva che i giovani a poco a poco abbandonano le scuole normali per le triste condizioni economiche fatte ai maestri, e che un lieve aumento delle iscrizioni si è avuto nel 1903, cioè dopo l'approvazione della legge Nasi, ed è continuato nel 1905, dopo l'approvazione della legge Orlando. A miglioramenti economici e morali, rispondono sempre aumenti nelle percentuali dei normalisti.

Il Rinaldi quindi mette in confronto fra di loro le spese dedicate ad alcuni servizi pubblici con quelle dell'istruzione elementare. A queste sono destinati, complessivamente, 23 milioni mentre 25 sono destinati ai telefoni, 90 ai lavori pubblici, 121 alle poste e ai telegrafi, 137 alle opere portuali marittime, 398 alla marina, 585 alla guerra, 881 alle ferrovie. Dimostra, con numerosi dati statistici, che nell'ultimo decennio, l'istruzione elementare ha avuto le minori nuove assegnazioni di fondi, e che altre categorie di funzionari, meno numerose di quella dei maestri, hanno ottenuto miglioramenti

economici, di fronte ai quali i miglioramenti ottenuti dagli educatori del popolo sono «elemosina». Se ne deduce che 138 mila funzionari costano allo Stato 279 milioni, mentre 55 mila maestri ne costano 13.

Esaminato il trattamento che nello stesso bilancio della Pubblica Istruzione è fatto all'insegnamento elementare, il Rinaldi termina questo primo articolo sulla questione economica della classe magistrale, ricordando che la nostra emigrazione è l'indice più terribile della inferiorità del livello intellettuale del nostro proletariato.

Se il Senato americano approvava la proposta di legge Shantue, secondo la quale gli emigranti dei popoli con un numero di analfabeti superiore al 10 per cento dovrebbero sostenere un esame per ottenere la facoltà di sbarcare agli Stati Uniti, l'Italia si troverebbe in una condizione veramente disastrosa. Gli italiani si troverebbero «onorevolmente» in prima fila, fra gli obbligati all'esame. Ben 115.794 nostri concittadini dovrebbero sostenere questa prova, essendo superati, nel sospetto di analfabetismo, «soltanto dai turchi»!

D.A. ROMA

Parlamento italiano CAMERA

Roma, 26.

Il processo di Lucca per fatti di Parma

Il principio di seduta l'on. Maraviglioli si giustificò per l'assenza di ieri il presidente l'avverte che però la sua interrogazione è decaduta.

Quindi l'on. Paratore interroga il Ministro dell'Interno sugli avvenimenti svoltisi a Milano la sera del 2 maggio, e sul contegno tenuto in quell'occasione dalla forza pubblica, che ebbe a malmenare l'interrogante e l'onore Renzi.

Fausto riconosce che la forza pubblica non ha usato eccessiva prudenza. Senza discussione si approva la proposta della Giunta delle elezioni per la convalidazione dell'on. Riccardo Luza nel collegio di San Daniele del Friuli e quindi si riprende la discussione sulle interpellanze per l'epico conflitto di Parma fra contadini e proprietari e per il conseguente processo di Lucca a carico dei rivoluzionari, che furono tutti assolti.

Fausti difende l'Associazione Agraria, ed accusa i contadini scioperanti di aver commessi i più veri delitti contro i candidi e miti padroni.

Berenini in un lucido discorso dimostra come da una parte o dall'altra si sia trascorso. In ogni caso il torto maggiore non può essere da quella parte ove maggiori sono le sofferenze a minori la cultura e la educazione civile e politica.

Giolitti s'augura che tutti cooperino allo scopo della pacificazione sociale, richiamando i lavoratori alla tolleranza ed al rispetto della legge ed i proprietari a rispondere come sia umano e legittimo il desiderio delle classi proletarie di assurgere a migliori condizioni di vita.

Dopo brevi dichiarazioni del ministro Orlando, di Cardani, Berenini e Fausti si passa a discutere.

Il bilancio dell'Interno

De Felice. Condanna i metodi di Giolitti nella preparazione delle elezioni. Afferma che i candidati del Governo ottengono favori, mentre violenze furono consumate a danno degli oppositori.

L'oratore parla lungamente dei delitti elettorali perpetrati dal Governo a Millitello a favore di Cirroni, frequentemente interrotto dalla maggioranza.

L'on. De Felice conclude augurando che cessino questi sistemi doppiorevoli di intrighi, di violenza da cui è inquinata e turbata la vita del paese.

L'eccidio di Sinopoli

Giolitti risponde subito alla interrogazione degli on. De Nava e Nunziari intorno all'eccidio di Sinopoli giustificando il contegno dei carabinieri che sopraffatti e feriti dovettero far uso delle armi.

Repliano brevemente gli interroganti e la seduta viene tolta.

SENATO

Roma, 25

Il Senato ha convalidato le nomine dei senatori Mazzotti, Michetti, Molmenti, Monti, Orsini-Baroni, Panizzardi, Parla, Pirelli, Placido, Solinas-Apostoli.

Navigazione Generale Vedi in tv. pag.

Niente reclutamento territoriale

La Rassegna dei Lavori Pubblici crede sapere che il ministro della guerra non intende accogliere la proposta della commissione di inchiesta né per quanto concerne le soli fiasse né per quanto si riferisce al reclutamento territoriale.

Guglielmo ed i Sovrani tedeschi a Roma nel 1917

Il corrispondente da Roma del Globo telegrafia:

«Si apprende che l'imperatore di Germania ha espresso la sua intenzione di prendere parte alla celebrazione del giubileo dell'unità italiana nel 1911. Guglielmo ha promesso a Vittorio Emanuele di visitare Roma accompagnato da tutte le teste coronate dell'impero tedesco come fece all'epoca della sua visita a Vienna in occasione del giubileo dell'imperatore d'Austria».

Le cedole delle rendite consolidate

Il ministro del tesoro ha disposto che col giorno 11 giugno abbia principio nel Regno il pagamento della Cedola delle rendite consolidate 3,75 e 3,50 per cento al portatore e mista con scadenza 10 luglio 1909.

Un opuscolo sulla Triplice

La Tribuna dice che è imminente la pubblicazione di un opuscolo dal titolo: «1912», sulla triplice, il quale avrà valore polemico e pare che sia stato scritto da una compieua, autorevole ed eminente personalità politica italiana.

Per far fronte al caro dei viveri

Secondo la Rassegna dei Lavori Pubblici nei circoli finanziari si parla con insistenza dell'imminente formazione di una società con forti capitali a scopo di combattere il caro dei viveri con una potente organizzazione di importazioni dall'estero.

Per la prevenzione e l'estinzione degli incendi

Gli on. Ronchetti e Cerganati hanno poi presentata quest'altra interrogazione al ministro dell'Interno:

«Se e come intenda organizzare i servizi di prevenzione e di estinzione degli incendi.»

L'Austria s'è rifiutata o no di partecipare all'Esposizione di Roma?

Si ha da Roma: A proposito delle discussioni e dei commenti che si fanno, sul rifiuto dell'Austria di partecipare all'Esposizione del 1911, giova avvertire che l'Austria non ha ancora fatto alcuna comunicazione formale. Essa è stata bensì invitata; ma non ha ancora risposto né sì né no.

L'opzione dell'on. Nofri

Si ha da Torino che ieri sera in una adunanza tenuta dal partito socialista, si è deliberato che Nofri, eletto a Siena ed a Torino, opti per Siena.

La pena di Linda Murri

Ieri l'altro Linda Murri ha finito la sua pena del confino durata tre anni; il massimo stabilito dalla legge. La signora Murri rimarrà a Portosan Giorgio per le esigenze dell'educazione dei bambini i quali sono regolarmente iscritti al Ginnasio di Fermo.

La chiusura del Congresso delle provincie italiane

A Catania si è chiuso il Congresso della Unione delle provincie italiane e si è proclamato Sassari a sede del terzo congresso.

Contadini che assaltano un palazzo comunale

Si ha da Bari che ieri a Noce quattrocento contadini hanno assalito il palazzo comunale, omettendo grida minacciose contro l'Assessore Sansonetti, giovane sacerdote, che i contadini ritengono loro accanito avversario. Ne è nato un orribile trambusto. I pochi carabinieri, con le sciabole sguainate, sono riusciti a stento a disperdere i tumultuanti.

Terremoto in Spagna

Nel Comune di Manon si è avvertita una scossa di terremoto accompagnata da un rombo durato due secondi. Non vi furono danni.

Grandi inondazioni

Si ha da Curie (Stati Uniti) che i fiumi della regione sono in piena ed hanno inondato i campi. Vi sono 4 vittime. Molte persone corrono pericolo. I danni materiali sono rilevanti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 22 maggio)

Affa i approvati

Tolmezzo. Donazione ritaglio stradale per sistemazione viabilità. - Paluzza. Concessione tre piante a Di Vera Albino. Utilizzazione piante da schianto. - Pauraro. Utilizzazione bosco Pedret ed altri. - Pontebba. Taglio piante infette del bosco. Aggiunta al Regol. di polizia urbana. - Villa Santina. Concessione gratuita quattro piante resinose. - Ampezzo. Concessione piante per uso industriale. Id. id a Passalutti Gio. Batt. Id. combustibile alle famiglie povere. - Dogna. Concessione piante per restauri maiga. Chiaraschiatis. - Codroipo. Regol. tassa posteggio. Contratto illuminazione elettrica. Accantonamento squadroni di cavalleria. - S. Daniele. Transazione colla Ditta Bertolotti Ermacora su diritti patrimoniali immobiliari. Accettazione prestito dalla Cassa D.D. PP. Concessione franchigia diritto di peso e misura pubblica. - Pasian di Prato. Vendita fondi comunali. - Pasian Schiavonesco. Vendita relitto stradale a Dominici Luigi. - Gordovado. Vendita aree comunali. - Forni Avoltri. Rinuncia canone enfiteutico. - Pordenone. Regol. tassa esercizio e rivendita. - Fiume. Permesso dei treni a Cusano. - Povoletto. Aumento stipendio al segretario. - Moggio. Concessione piante per restauri fabbricati danneggiati dal terremoto. - S. Pietro al Natissone. Spesa per la pubblica illuminazione nelle frazioni di Azalda e Tarpezzo. - Spilimbergo. Affranco canone per acquedotto; accettazione quota di affranco dei Com. di Travesio.

Decisioni varie

Udine. Sistemazione porta Ronchi; permessa Cucchini. Chiede sia completa la documentazione. - Strada di Gossizza, Rimborso spesa al Com. di Grimaeco da parte di quello di S. Leonardo. Ordina il pagamento, salvo a provvedere d'ufficio. Pagnacco, Felletto, Tavagnacco, Consorzio a capitolo medico. Approva la costituzione del Consorzio rinvia il capitolo. - Pordenone. Acquisto terreno per costruzione caserma di cavalleria. Espriime parere favorevole. - Forni di Sotto. Tassa famiglia; respinge il ricorso di Sala Luigi, - Prencchia. Id. id.; accoglie il ricorso di Paletti Giuseppe. - Maiano. Capitolo medico e residenza del medico del 2. Riparto. Non approva. - S. Daniele. Furgaria Morsano, Corno di Rosazzo, Porcia, Povoletto, Paluzza, S. Vito al Pagliamento. Bianchi 1909. Autorizza l'eccezione della sovrainposta.

Rinvii

Ciseria. Regol. servizio stradale comunale; aumento salario. - Pordenone. Vendita area comunale.

Filatela - Contro le saporite quaglie

Mantago, 24 - Ieri seguì animatissima una partita di tiro alla quaglia. Eccone i risultati:

1. Gara - Tiro Mantago a m. 16. - 1. Ferronato Gio. Batta, medaglia d'oro. - 2. Centa Giuseppe, gran medaglia d'argento. - 3. Cadel Carlo, medaglia d'argento. - 4. Vallan Vittorio, idem. - 5. Michelatti Angelo, idem. - Dott. Angelo Strada, idem.

Il Gara - Tiro fortuna valore a m. 24. - 1. Centa Giuseppe, medaglia d'oro. - 2. Dott. Angelo Strada, medaglia d'argento. - 3. Avv. dott. Papa, medaglia d'argento.

Ebbe luogo poi una poule vinta dai signori dott. Strada, Centa Giuseppe e Arditi Giuseppe.

Dal premio di questa poule vennero prelevate L. 21 che furono offerte alla Congregazione di Carità.

Assessore Comunale

investito da un velocipedastro

Mortegliano 26 - Ieri l'Assessore comunale signor Badino Gio. Battista di anni 70, fu malamente investito da un giovane velocipedastro di nome Altizio Beltrame che correa per il paese pedalando furiosamente.

Il povero investito fu gettato a terra e fu coniato male. Egli ha riportato la frattura della coscia sinistra e si stima che, stante la sua età avanzata il suo stato sia grave.

Strascichi dell'Operaia - Per la rivendita tabacchi.

Forgaria 24. (R. R.) - Da quattro mesi circa dacché fuggì il cassiere della locale Società Operaia vuotando quasi completamente i vistosi fondi di riserva, le autorità proposte alla sorveglianza ed al controllo di un'istituzione si umanitaria, ancora non diedero segno di vita.

Diversi soci colpiti da malattia che regolarmente presentarono certificati

onde riscuotere il sussidio loro spettante, non ebbero risposta alcuna; ed in questo caso, è il povero che ne soffre. Una società Operaia che contava dodicimila lire di fondi, con cento cinquanta soci, la maggioranza sdegnosi di sussidio, ed entusiasti della loro organizzazione doveva aver una vita più lunga ed una riuscita più felice.

Su chi cade la responsabilità delle migliaia di lire che mancano, noi lasciamo sereno giudice il Tribunale, ma certamente dalle disposizioni già fatte innanzi al R. Pretore di Spilimbergo da diversi testimoni citati, a nostro vedere non deve essere difficile l'accertamento dei colpevoli.

Vogliamo sperare che una ben elaborata istruttoria conduca a termine questo stato dannoso e doloroso di incertezza nel più breve tempo possibile.

Di nuovo pregiamo la R. Intendenza di Anzana a dar un pronto assenso alla R. Privativa della Borgata Saek onde si possa avere un appalto al completo, e fornito integralmente dell'occorrente.

Premio reale per le gare di domenica

Conegliano 26 - Al Comitato ordinatore delle feste gino - podietiche che avranno luogo domenica 30 è pervenuta una medaglia d'oro da assegnarsi alla squadra ginnica classificata, donata dal Re.

Un premio di più che si aggiunge a quelli già numerosi offerti dal Comitato e dai privati.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

LA FEBBRE TIFOIDE

IN VIA GRAZZANO

UN'ORDINANZA DI POLIZIA SANITARIA

Il Sindaco ha emanato la seguente ordinanza di polizia sanitaria, di cui raccomandiamo caldamente l'osservanza.

Il Sindaco avuta denuncia di casi di febbre tifoide nel Comune, specie nel 4. riparto intero (Via Grazzano e contorni); ritenuto che l'infezione deve attribuirsi all'uso che ancora in vario modo si va facendo dell'acqua inquinata delle rogge e dei rojelli, e considerato che l'uso di cibi e bevande non sani e la mancanza di una accurata pulizia delle abitazioni ed adiacenze sono dei pari pericolosi;

visto l'art. 151 della legge Comunale e Provinciale; sentito l'avviso favorevole del sig. Ufficiale Sanitario e riconosciuta la necessità di una ingiunzione proibitiva

ordina 1. E' proibito nel territorio del Comune di usare dell'acqua delle rogge e rojelli per la lavatura degli erbaggi che si mangiano freschi e crudi;

2. E' fatto obbligo di curare la massima nettezza delle abitazioni, cortili, stalle, fogne, ecc.;

3. E' severamente proibito di usare del materiale dei pozzi veri per la concimazione delle ortaglie nel territorio del Comune;

4. I contravventori saranno puniti a termini dell'art. 120 del testo unico delle leggi sanitarie;

5. Gli agenti del Comune sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL PREZZO DEL PANE

La Commissione dei proprietari di forno rendo noto che a datore dal giorno 1.º giugno p. v. presso tutti i panifici aderenti alla convenzione 23 aprile 1909, o fino a nuovo avviso, il prezzo minimo del pane dovrà essere stabilito sulla base uguale a quella fissata dal forno comunale in data 11 maggio 1909 o cioè:

Pane cornetto o di pasta dura centesimi 50 al chilo.

Pane molle La qualità bianco centesimi 46 al chilo.

Pane bigio II a qualità centesimi 30 al chilo.

Nel personale daziario - La nostra Giunta Municipale, da parecchi mesi, aveva nominato controllante daziario il signor Giuseppe Casarotti, guardia scelta.

Ma il servizio, alquanto pesante per la sua età costringe il Casarotti a pregare la Giunta di dispensarlo, ridandogli il posto precedente. E la Giunta, su proposta dell'assessore signor Conti, aderì alla domanda dell'interessato che riprende servizio alle Barriere, nominando in sua vece, controllante delle guardie, la guardia scelta Filippo Mastroni.

Questo abbiamo creduto doveroso render pubblico perchè non si pensi che il ritorno al grado primitivo, da parte del Casarotti, rappresenti una punizione.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

PER UN BUSTO di Giosuè Carducci a Trieste

La Sezione di Udine della « Trento-Trieste » diramerà la seguente circolare:

Il IV. Congresso della « Trento-Trieste », tenutosi a Verona, nel dicembre 1907, su proposta dell'on. cav. Pietro Foscarini, si augurava che la patriottica Associazione offrissi a Trieste il busto di Giosuè Carducci, come il più alto e più nobile segno dei vincitori di pensiero e di affetto che ci uniscono alla città sorella.

Il busto non ebbe finora attuazione: ma oggi — così si esprime la Presidenza del Consiglio Centrale — ma oggi, nella rinascita del pensiero nazionale, che richiama i figli d'Italia al culto delle memorie o alla fede nei destini della patria, oggi che i giovani di Roma recano a Trieste le pietre del Foro o del Vascello, perchè servano a gettare le basi di quella auspicata Università, oggi, infatti, la « Trento-Trieste »; chi parla l'idioma, che suona fortezza e nobilita disegni nel verso del Carducci, contribuirà a far che il busto del Poeta possa esser recato alla città salutare il « divin riso dell'Adria ».

Il ricordo sarà opera dello scultore De Lotto di Venezia, il cui monumento al Poeta della Terza Italia la Regina dell'Adriatico saluterà e acclamerà tra breve. L'artista, per affetto agli ideali della « Trento-Trieste », si è offerto di eseguire disinteressatamente, per lo stile spesso, il busto del Vale che cantò Dante, il poeta degli esuli, spaziantesi « de l'Alpi sul tremendo spalto » ed aspettando a Trento, dell'Araldo cui « l'Italia commette i voti e la speme » che egli abbia a « bandir ne i secoli », da S. Giusto:

O popoli, Italia qui giunse vendicando il suo nome e il diritto. Partirò però « Trento-Trieste » ha mezzi esigui e non può distrarsi e non distrarsi per noi non statutarli, siano pure, come l'ubolissimi. Essa si rivolge quindi adocessasi a quanti comprendono quale conforto traggano i fratelli, il cui sublimo ardore — la strana signora lenta castiga, dal vapori ricordati e sentite amati dai fratelli viventi all'ombra del glorioso che dall'ovanti dei patiboli sali alla luce del Campidoglio.

L'ispirato disveamento della « Trento-Trieste » troverà certo calorosa accoglienza « Ovunque il sol d'Italia vita accende — a' petti una scintilla; » ma il Friuli e specialmente Udine sapranno, come sempre, dimostrare — non ne dubitiamo — che qui, per tutto ciò che tocca Trieste

Udine, Maggio 1909.

Il Consiglio Direttivo.

Friulano dei Mille Bidischini di Palma

Dal colonello Bidischini, speno a Roma, è stato parlato su un giornale di Venezia e di Udine (corrispondenza da Palmanova), ma in modo incompleto.

Ho potuto avere alcune notizie assai attendibili da persona udinese che ha raccolto molte notizie sui friulani dei Mille e che non chiede all'Abba e ad altri in parecchie circostanze, riguardanti anche il concorso dei friulani nella guerra del 1859, fra i cacciatori delle Alpi comandati da Garibaldi, e nei reggimenti così detti regolari e piemontesi.

Bidischini Francesco fu Giampeppa, di famiglia friulana, di Palmanova, avente però da epoca vecchia suoi membri abitanti in vicinanza di Udine, nacque a Burnova (Bulgaria) ove per ragioni commerciali erasi trasferita la famiglia nel 28 settembre del 1835.

Il padre di lui apparteneva — si disse — a Comitati segreti, e come ora in quell'epoca di terrore e di sospetti ebbe momenti travagliosi e persecuzioni e si trovò in assai difficili condizioni.

Certo si è che Francesco non poté (come altri afferma invece) aver preso parte attiva alla difesa di Venezia negli anni 1848-49, perchè non aveva neanche 14 anni, mentre nel 1859 poté passare il Ticino ed arruolarsi fra i Cacciatori delle Alpi, comandati da Garibaldi, e compiere con onore quella campagna.

Si racconta che si presentò al Generale pronunciando un breve discorso e così patriottico che a Garibaldi piacque assai e ne tenne conto.

Ma Villafraanca tronchò le speranze della nazione, e sciolto il Corpo, si arrolava nei bersaglieri dell'esercito, in allora sardo o piemontese. Trovandosi di guarnigione a Santo Stefano di Ortobello, presso Tarabona, avvertito dalla spedizione garibaldina, disertò e fece parte dei Mille, prima nell'ottava

compagnia, poi alla prima, distinguendosi nei vari fatti d'armi, si che al Volturno (il primo ottobre 1860) caso era già ufficiale, ed ebbe la medaglia al valore.

Nel tentativo di liberazioni di Roma del 1862, il Bidischini, già noto e provato ufficiale garibaldino, ebbe il comando come maggiore di battaglione (il battaglione detto Continente) ove erano gran parte e studenti di Università di Lombardia e Veneto emigrati), e nel 1866 fu maggiore nel nono reggimento dei volontari con Garibaldi nel Trentino.

Seguì esso il Generale nella campagna tentata per liberare Roma nel 1867 e nella campagna pure garibaldina nei Vosgi contro i Prussiani nel 1870-71.

Fu soldato valoroso, intrepido, impassibile in mezzo alla mischia, buono e generoso, amato da tutti i commilitoni.

Nel nostro Museo del Risorgimento, nel Casaleto, fra i ritratti fotografati dei « Friulani dei Mille » c'è pure il suo.

La sorella di lui fu moglie di Menotti Garibaldi; altra sposò l'ing. Lavagnolo (italico), che fu pure un tenente d'artiglieria nell'esercito meridionale, ed un fratello di questi, l'ing. Pietro Lavagnolo, decorato di medaglia al valore, per martirizzato o fatto a pezzi dai briganti borbonici-papalini ad Isernia nel 17 ottobre 1860.

Il padre del due congiunti dei Bidischini, ingegnere capo del Comune di Udine, dott. Antonio Lavagnolo, fu un uomo di valore, e nella villa Picco a Loneriaco c'è un grande e pregiato quadro ad olio del Garibaldi che rappresenta i Lavagnolo a Venezia nel 1848-49.

Una conferenza del prof. Antonini a Milano

Lo spazio non ci ha consentito di occuparci prima d'ora di una conferenza che il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro manicomio provinciale di Brera, svolgendo il tema: « La mimica nella gioia » L'uomo scienziato ha ottenuto un grande successo, come ne fa fede il seguente resoconto che togliamo dal Corriere della Sera:

« Il titolo della conferenza era invitante, e malgrado il caldo di queste ultime sere di maggio che fa preferire alle sale chiuse una passeggiata all'aperto, nella maggiore ala a terreno dell'Accademia di Brera si accolese fessera un pubblico numeroso. Molte le signore, e molti gli studenti. « Il dottor Giuseppe Antonini di Udine, che già l'anno scorso aveva parlato della mimica nel dolore, ha trattato in questa l'altro aspetto della medaglia, il più lieto. Il conferenziere si è ingegnato a esaminare la anatomia della gioia nelle sue espressioni facciali, e la irresistibilità di espansione del sentimento. L'uomo allegro — oltre all'aver l'aiuto del cielo, anche per far onore al proverbio — ha inoltre la necessità assoluta di far del chiasso, di chiamare partecipi alla sua gioia gli amici o gli estranei, di muoversi, di sentirsi intorno una concordanza col suo stato d'animo. E non è facile, agli attenti che devono creare sulla tela o nel marmo figure espressive, trovare dei modelli che sappiano intonare la loro faccia a un sentimento sincero di gioia. Molte volte deve supplire negli artefici un intuito divinatore: e tanto meglio sarà se questo intuito potrà avere il soccorso di una osatta e completa conoscenza anatomica. Generalmente l'espressione della gioia è affidata a facce rubiconde e sane. Shakespeare fa dire a Giulio Cesare: « Voglio intorno a me degli uomini grassi e giocondi che mi allietino... »

« Una espressione meravigliosa di serenità, di letizia è quella che illumina il divino viso della « Gioconda » del Leonardo. E accanto al quadro immortale il conferenziere fece affluire sul candido schermo la riproduzione di quadri lieti della scuola fiamminga, la « Quadriglia » del Dall'Oca Bianca, delle teste di Velasquez, delle composizioni goliardiche di Ugo Valeri, il bellissimo « fanciullo ridente » del Donatello, e alcune figure di uomini ommanti, in luttuosa: Rossini, Stevenson, ed altri. Poi, dalla gioia vibrante che mette un novo fervore di vita nelle vene, la visione dell'allegria incoscienza e spasmodica dei pazzi. In costoro l'espressione raggiunge l'eccesso, la tensione dei muscoli spinta al prossimo da un senso di oppressione dolorosa. Il conferenziere avrebbe forse potuto presentare un materiale più vario a più scelto, anche nella riproduzione di quadri, per lo svolgimento di questo suo studio, e avrebbe potuto dar maggiore sviluppo alla parte artistica e psicologica, alleggerendo di molti vocaboli rigidamente scientifici la parte anatomica.

« Ma anche così come apparve, la conferenza piacque ed ebbe applausi cordiali perchè il dottor Antonini seppe svolgerla con vivezza e con eleganza di frase.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia coltoso cura e desiderata soddisfazione per ciascun amministratore del PAESE

L'Assemblea della Banca Popolare Goriziana — ieri alle ore 11 nella sala del teatro di Gorizia ebbe luogo l'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca Popolare Goriziana.

Come già fu riferito della Assemblea fu provocata per ricercare un accomodamento alla crisi la cui l'istituto di Credito era caduto per operazioni di borsa ed acquisti di bochi effettuati dall'ex Direttore Isidoro Colla.

L'assemblea riuscì importante e diede luogo a dibattiti vivacissimi. Dopo la relazione letta dall'attuale Direttore Cav. Sarina, prese la parola diversi azionisti fra i quali i signori Caneva e Cav. Rizzani di Udine.

Il discorso di Cav. Rizzani improntato al più schietto sentimento patriottico ed al vivo desiderio che la Banca continui in un lavoro sano e di aiuto al Commercio ed agricoltura fu calorosamente applaudito.

Gli evirava ad Udine ed all'egregio uomo d'arrendo parecchi minuti. L'esito della riunione fu soddisfacente e tale da togliere le cattive impressioni arrecate da notizie false di moltissimi giornali.

Gli azionisti approvarono all'unanimità la messa in liquidazione della Banca coll'intervento garantito della Banca Commerciale Triestina che pagherà ai creditori il conto per cento a nominare una speciale commissione d'inchiesta per appurare le responsabilità personali.

Il Resto del Carlino pubblicato giorni fa la notizia del disastro della Banca Popolare di Gorizia aggiungeva che in esso era compresa una Banca di Credito di Verona per una somma di 600 mila corone. Non sappiamo a quale Istituto si alluda, ma possiamo sentire nel modo più assoluto che si tratti della « Banca di Verona », la quale non ha alcun rapporto d'affari con quella di Gorizia.

La Camera ha approvato la Convalidazione dell'on. R. Luzzatto Nella seduta di ieri della Camera il Presidente on. Marcora ha letto le conclusioni della giunta sull'elezione contestata del collegio di San Daniele del Friuli. La giunta — ha detto Marcora — propone la convalidazione della elezione nella persona dell'on. Riccardo Luzzatto. La Camera ha approvato senza discussione.

Il commento del « Secolo » L'on. Romussi telefonò da Roma al « Secolo »:

« Si faceva correre oggi la voce che si sarebbe dato battaglia sulla convalidazione dell'elezione di San Daniele al Friuli o dell'Estrema o la Sinistra erano più popolate di ieri. Ma nessuno osò prendore la parola: tutti compreso che la Giunta delle elezioni, colla scrupolosissima relazione dell'on. Turati aveva esaurita la questione e che confermare il giudizio della Giunta, era un dovere per la Camera o questo dovere, trattandosi di Riccardo Luzzatto, una bella, fiera ed onesta figura parlamentare e democratica, superflua dei Mille, la grande maggioranza dei deputati lo adompi con espansione. »

E' morta improvvisamente ieri mattina Rosa Marini per paralisi cardiaca. La buona donna si trovava in letto da parecchi giorni perchè affetta da dolori reumatici ed era curata dal dott. Faioni. Codoglianze al figlio della defunta signora Luigi Marini, e a tutta la famiglia.

La lega non è stata scelta

Sig. Direttore, Il Gazzettino, stamattina, riportando l'ordine del giorno stato votato ieri dai lavoratori forrai intervenuti alla Camera del Lavoro interviene che la Lega è stata dichiarata scelta. Mi tengo obbligato a dichiarare che è vera la notizia data dalle dimissioni del Consiglio Direttivo della Lega, ma che questa non si è scelta, o se, e per questa non si è scelta, lo si spera anzi di darle, con la buona volontà di tutti gli iscritti, sempre maggior vigore.

Udine 28 Maggio 1909 Vittorio Tonutti panettiere membro del consiglio dimissionario

Manovre coi quadri e viaggio d'istruzione nel Veneto

Gli ufficiali allievi del Corso di Stato maggiore tenuti presso il Comando del Corpo hanno in questi giorni terminato il loro periodo di istruzione, della durata di circa sette mesi, durante i quali sono state tenute, oltre a molte conferenze ed esercitazioni teoriche di materie militari, anche esercitazioni pratiche di telegrafia, elettricità, segnalazioni, fotografia, materie ferroviarie ecc. Essi devono ora compiere un viaggio di istruzione che verrà fatto durante i quali verranno eseguiti rilievi topografici o manovre coi quadri.

Per un'accademia di scherma

Reviviamo o pubblichiamo.

Caro Paese

Ho seguito venerdì sera alla Società di Ginnastica e scherma con tutta l'anima di un vecchio scaboliatore il succedersi di tanti magnifici assalti e ti prego per quanto ho ritardo — di consentirmi che ne illustri qualcun degnò di nota per arte e maestria.

Il tenente Rosinini, vincitore dell'ultimo torneo reggimentale, dimostrò nel suo incontro con il maestro Concato di trattare la sciabola con quella disinvoltura e maestria che un lungo esercizio e possenti doti fisiche ed intellettuali possono far conseguire. L'assalto fu pieno di fuoco: e un ritmico frastuono di ferri cozzanti in una lotta forte e tenace, ma nello stesso tempo di rara eleganza e correttezza.

E così dicasi pure dell'assalto sostenuto dal Tenente Dolleani Carlo con il Cramaschi. Anche in questo «à fatta della buona e bella scherma di sciabolate come pochissimi volte ci è dato di vederla fra due dilettanti. Del resto tanto il Dolleani quanto il Cramaschi annoverano nel loro attivo superbo, vittorio e non è da meravigliarsi se, nei loro cortesi duelli, hanno saputo degnamente conformare la fama di spematori eleganti cortesi ed efficacissimi.

Nà è desso passare sotto silenzio il vivace assalto fra due giovani, che in breve tempo daranno filo torcere a vecchi colleghi Mantovani e Fancello ben piantati, agili, robusti rivelando il vero tipo dello scaboliatore. Quella sera essi hanno tirato con la quiete irruenza, che spesso non si può ammirare nemmeno negli schermatori più rotti alla pedana.

Non dico nulla dei fiorentissimi: peccando dai piccoli fratelli Zocchi, Venier, Lanzi, Fabbravich, Piusi ecc., ecc. per finire ai grandi, cioè del Torso, Valentini, Cramaschi, Dolleani, Rosinini ecc. hanno dimostrata un'effregio Concato li abbia iniziati nel sapiente lavoro dell'arte schermistica. Bravo maestro, bravi tutti i Vorrell colturi in questa mirabile compagnia di giovani vigorosi; la sciabola è creazione italiana, che lampeggia vittoriosamente dovunque: essa è gloria nostra; coltivatela e ne andremo superbi non soltanto per nuove soddisfazioni personali, ma anche per aver concorso a aggiungere nuovi allori alla gloriosa arma della patria. Scusa, salutii

Un vecchio schermatore.

Associazione Agraria Friulana

E' uscito il Bollettino dell'Associazione. Ecco l'importantissimo sommario:

- F. Berthod. — Consiglio della Catetra Ambulante Provinciale.
F. Berthod. — Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana.
P. Capellani. — Poliziana al Parlamento per la prova giuridica della proprietà.
E. Ferrari. — La società per l'acquisto e l'uso in comune delle macchine agricole.
U. Zanoni. — Il sistema friulano d'allevamento del baco da seta ed il problema bacologico nel Meridionale o nelle isole d'Italia.
Relazione sull'organizzazione e funzionamento del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine.

Rivista della stampa agraria ed ostera

- Z. B. — Risultati avuti in Friuli con diverse varietà di riso.
— Seme latino americano.
— Uso degli insetticidi arsenicali in Inghilterra.
— L'industria della produzione di seme di barbabietola in Francia.
— I nitrati sono utili o dannosi alla vegetazione?
— Assicurazioni contro la grandine.
E. Ferrari. — Relazione della Giunta sulla Mostra bovina di S. Martino al Tagliamento.
Leggi e decreti agrari.
Testo unico dell'igiene sanitaria approvato con R. Decreto 1 agosto 1907, n. 636.

La 2.ª classe 1888 chiamata

L'« Esercito » dice che è finalmente la chiamata alle armi della 2.ª categoria della classe 1888.

Il periodo istruttorio durerà tre mesi e sarà iniziato il 15 agosto prossimo.

Le nuove riduzioni ferroviarie per Roma

La Direzione Generale della Ferrovie dello Stato ha spedito a tutte le stazioni del Regno le tessere speciali che daranno diritto alle riduzioni ferroviarie per Roma a tutti i viaggiatori che partiranno in direzione della Capitale nei giorni 30 e 31 maggio, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e giugno.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edito ed inedito — pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovati presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

L'ODIERNA SEDUTA

dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Presiede Barbieri. Sono presenti i cons. Cristofori, Piemonte, Bosetti, Brocadotta, Pezz, Giriani, Gandolini, Pitotti, Cianciani e De Mattia.

Funge da segretario il ragioniere Migliorini.

Letto e approvato al verbale della seduta prec. prende la parola il dott. Piemonte per imitare la Presidenza a interessarsi della questione riguardante la tassa sugli emigranti prima che venga discussa in Parlamento.

Egli concreta un'ordine del giorno nel senso di esprimere i. un voto il quale constati che la tassa sui passaporti costituisce una violazione agli attuali istituti di commercio; 2. un voto che deplora le ultime disposizioni legislative della Germania riguardanti l'assicurazione dei nostri emigranti, i quali vengono colpiti da quello nel loro interesse e nel loro diritto; 3. un voto che richiama un miglior trattamento agli emigranti infortunati.

Quest'ordine del giorno verrà inviato ai deputati della provincia e agli irpellanti il governo sulle tre diverse questioni che lunedì saranno discusse in Parlamento.

Il consigliere Gandolini propone che l'Ufficio Provinciale del Lavoro faccia un programma preventivo dei suoi lavori.

Presidente. Non è possibile aderire per ora al desiderio del consigliere Gandolini trovandosi ancora l'ufficio in istato di formazione e di esperimento.

Piemonte si associa a Gandolino e aggiunge che l'ufficio si deve aprire una strada sicura per cui pervenga a quell'utilità che è pur duopo ch'esso abbia. Bisogna mettersi a contatto col proletariato. Bisogna aver di mira il rispetto delle leggi sociali esistenti richiederne di nuove. Ecco quello che l'ufficio deve prefiggersi. Noi dobbiamo effettuare un lavoro proficuo se non vogliamo meritarci l'indifferenza o il disinteresse ironico del pubblico che poco o nulla si occupa di noi. Noi facciamo ora dei voti, ma questi a che servono? Lei votano il tempo che trovano.

Bosetti. Sulla questione dell'innosservanza delle leggi dell'ufficio dove avvertire una attività oculata e previdente deve fare oggetto dei suoi studi soprattutto il rispetto delle leggi sociali sia nel riguardo del proletariato che del capitolo.

Piemonte. Dopo che abbiamo uno stato attoniamoci a quello, messo è già contenuto il nostro programma. Per quel che riguarda la violazione alle leggi sociali io propongo che si istituisca un ispettorato cui fosse affidato l'ufficio della vigilanza.

Brocadotta. A questo riguardo l'ufficio del Lavoro aveva deciso di pubblicare in appositi opuscoli le leggi sociali che si credeva potessero interessare quelli che cadono sotto il raggio del suo interessamento e della sua protezione.

La diffusione dell'opuscolo avrebbe facilitato il rispetto delle leggi sociali che spesso vengono eluse per ignoranza. La proposta del dott. Piemonte, mi piace, però bisogna considerarla, prima di accettarla, dal punto di vista finanziario.

Giriani crede degna di essere presa in considerazione all'idea del dott. Piemonte.

Bosetti suggerisce la nomina di più ispettori per il fatto che la Provincia nostra è troppo vasta e non può essere sorvegliata da un sol uomo per quanto attivo egli sia.

Il resto a domani per mancanza di spazio.

CONCORSO

per la cura dei fanciulli al mare, al monte e istituti rachitici

Dal 15 maggio al 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambo i sessi, appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune di Udine, che abbiano un'età non minore ai 6 anni né superiore ai 14.

La Società Protettiva dell'infanzia provvede per la cura completamente gratuita di 18 bambini al mare e di 12 bambini al monte appartenenti al Comune di Udine.

Altri ancora ne aggiunge a cura gratuita mercè le offerte speciali di Enti Morali e dei privati.

Enti Morali suddetti hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine, e precisamente: per 15 piazze con retta ridotta, all'Ospizio marino veneto di Venezia; per 14 piazze con retta ridotta, alla Colonia Alpina di Fratta (Pontebb); per 4 piazze completamente gratuite pure alla Colonia Alpina. Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte quei dozzantini fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine come della Provincia. Le singole domande col proprio indirizzo dovranno presentarsi alla Società Protettiva dell'infanzia di Udine, via F. Cavalotti (ambulatorio nuovo) corredate di alcuni documenti in carta semplice.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **OOOO**
OOOO le buone confetterie

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

Zoccoli della premiata ditta Italiana Piva Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Paleocleri - Ottima e durabile lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI** invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglia d'oro.
G. B. FIORONI
MILANO - C. Garibaldi 57

Il più grande ritrovato
Birra di Marzo Tipi Monaco e Berlino Originale di sapore inarrivabile
al Litro L. D.28

Una primaria Fabbrica Germanica ha testé brevettato un rinomatissimo ostrato concentrato di BIRRA che, diluito nelle giuste proporzioni d'acqua, dà una BIRRA di sapore gradevolissimo, superiore alle migliori marche poste in commercio. Si danno le più ampie e reali garanzie di serietà e irraggiungibile riuscita.
Si vendono solo stacconi di Concentrato di Birra valevoli per 25 litri al prezzo di L. 7.00.
Anticipare importo alla promiata Casa
BOTTAZZINI Rag. GIUSEPPE - Verona, Via Disciplina, 11. Cercasi rappresentanti e Rivenditori.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Ditta CELSO MANTOVANI

di EMILIO TOLOTTI
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

FABBRICA e DEPOSITO
Occhiali, Binocoli, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori
GRANDE ASSORTIMENTO
Oram Lenti e Dischi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di precisione, Compassi, Bussola, Sestanti, Voltmetri, Motori Elettrici e Dinamo, Lampadine.

RAPPRESENTANZA e DEPOSITO
Lampade "Z", a corrente ridotta 75/100 di economia
durata media 1000 ore

SPECIALITÀ
Copianti di Luce e Forza Elettrica, Telefoni, Suonerie e Parafalsoni
Carica e deposito accumulatori - Sviluppo e stampa negativi

Presso la **Tipografia Marco Bardusco** si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale eccesso o versato L. 80,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celeri e commerciali

per le Americhe, l'India, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braita, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Fleet sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI
per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri India, Africa, Mediterraneo, Grecia, Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri o merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE

Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 52 - Telegrammi « Navigazione » UDINE.

M.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società, non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori « Re Vittorio » - « Regina Elena » - « Duca degli Abruzzi » - « Duca di Genova » sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.
Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 10 1/2.

Sistema brevettato

Velocità 12 fotografie al platino da applicarsi su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologi, funerario e per biglietti delle grandi occasioni. 25 per soli cent. 30 e di più 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritratti da vari artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 28 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Per lire UNA a titolo di pura delizia da qualunque fotografia si eseguiscono Sei cartoline al platino. Il ritratto ritratto grande come la cartolina. Mandare vaglia alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, svescia il pesce ed affini per Signora e Signori, i migliori concetti sino ad oggi. **Catolago gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.** Massima segretezza. Rivolgetevi Casella postale N. 685 - Milano.

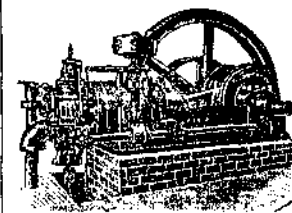
Veni, Vidi, Vici



«Nuova Mondiale» (con orologio ecc.) è una macchina per calza senza cucitura, quanti, sempre, ecc. che lavora a liaso, a costa o inforato e con la quale ognuno (uomo e donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché nel stesso pomeriggio il lavoro eseguito. Per selaminazioni e Cataloghi che illustrano a comparsa i grandi vantaggi della **«Nuova Mondiale»** (N. 6900) consultate in due anni rivolgersi alla

RIBICCHI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felucina, N. 2
Deposito di macchine **«Lisari e Circolari»** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.



Società Italiana Langen e Wolf
MILANO

MOTORI a gas OTTO
con gasogeno ad aspirazione

Forza motrice la più economica
MOTORI sistema DIESEL

Rappresentante in Udine Ing. E. CUDUGNELLO

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si colora per tingere Capelli e Barba in Cafa e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi inimitabili e mirabili effetti e per l'assoluta incoscienza.

Essa l'altra Tintura potrà mai superarla per i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama, acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta Tintura confezionata in astuccio, istruzioni relative e spazzolino.

Abbandonato l'uso di tutte le altre Tinture si vende solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a Lire 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**, Venezia - S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il part. Governativi in Mercatovecchio

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare dip. reclusa e per corrispondenza per qualunque argomento d'altare che possa interessarlo, fa d'uopo che scriva le domande, o il nome o le iniziali della persona interrogata. Nel momento che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altro che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devosi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 8 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia o dirigerla al

Prof. **PIETRO D'AMICO** - Via Solferino 13, Bologna

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - BUENOS-AYRES.**

